

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: Stazioni Doganali Autoportuali Gorizia SpA
Sede: STAZ. CONFINARIA S. ANDREA GORIZIA GO
Capitale sociale: 1.830.534,40
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: GO
Partita IVA: 00334280310
Codice fiscale: 00334280310
Numero REA: 045071
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 522140
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Comune di Gorizia
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
1) costi di impianto e di ampliamento	670	1.341
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	2.634
6) immobilizzazioni in corso e acconti	220.767	1.139.514
7) altre	9.387.365	8.601.050
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>9.608.802</i>	<i>9.744.539</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	766.727	843.811
2) impianti e macchinario	3.001.317	3.280.901
3) attrezzature industriali e commerciali	154.129	147.752
4) altri beni	81.744	42.201
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>4.003.917</i>	<i>4.314.665</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	2.516	2.516
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>2.516</i>	<i>2.516</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>2.516</i>	<i>2.516</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>13.615.235</i>	<i>14.061.720</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.675	8.562
<i>Totale rimanenze</i>	<i>5.675</i>	<i>8.562</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	539.370	602.960
esigibili entro l'esercizio successivo	539.370	602.960
5-bis) crediti tributari	79.886	83.112
esigibili entro l'esercizio successivo	79.886	83.112
5-ter) imposte anticipate	78.266	111.109
5-quater) verso altri	158.273	138.638
esigibili entro l'esercizio successivo	129.748	138.638
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.525	-
<i>Totale crediti</i>	<i>855.795</i>	<i>935.819</i>
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	787.411	615.222
3) danaro e valori in cassa	30.645	30.811

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	818.056	646.033
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	1.679.526	1.590.414
D) Ratei e risconti	26.610	57.780
<i>Totale attivo</i>	15.321.371	15.709.914
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.661.558	2.474.689
I - Capitale	1.830.534	1.830.534
IV - Riserva legale	88.343	77.961
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	555.810	358.546
Varie altre riserve	-	2
<i>Totale altre riserve</i>	555.810	358.548
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	186.871	207.646
Totale patrimonio netto	2.661.558	2.474.689
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	15.757	13.645
4) altri	98.209	91.569
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	113.966	105.214
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	192.406	197.874
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.222.969	1.007.983
esigibili entro l'esercizio successivo	264.343	285.511
esigibili oltre l'esercizio successivo	958.626	722.472
6) acconti	205	111
esigibili entro l'esercizio successivo	-	111
esigibili oltre l'esercizio successivo	205	-
7) debiti verso fornitori	577.443	1.228.600
esigibili entro l'esercizio successivo	577.443	1.228.600
11) debiti verso controllanti	747.486	757.398
esigibili entro l'esercizio successivo	597.486	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.000	757.398
12) debiti tributari	49.435	65.897
esigibili entro l'esercizio successivo	49.435	65.897
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.710	45.232

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili entro l'esercizio successivo	48.710	45.232
14) altri debiti	438.627	530.556
esigibili entro l'esercizio successivo	373.627	530.556
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.000	-
<i>Totale debiti</i>	<i>3.084.875</i>	<i>3.635.777</i>
E) Ratei e risconti	9.268.566	9.296.360
<i>Totale passivo</i>	<i>15.321.371</i>	<i>15.709.914</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.572.023	2.457.553
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	79.062	114.535
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.127.700	1.083.000
altri	274.235	142.411
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.401.935</i>	<i>1.225.411</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>4.053.020</i>	<i>3.797.499</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	110.725	113.786
7) per servizi	1.299.568	1.182.260
8) per godimento di beni di terzi	56.946	54.252
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	719.401	705.986
b) oneri sociali	231.920	194.773
c) trattamento di fine rapporto	45.977	41.381
e) altri costi	2.619	2.713
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>999.917</i>	<i>944.853</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	594.937	519.915
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	481.676	465.697

	31/12/2024	31/12/2023
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	28.722	62.963
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.105.335</i>	<i>1.048.575</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.887	10.587
13) altri accantonamenti	6.640	46.640
14) oneri diversi di gestione	133.385	144.429
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.715.403</i>	<i>3.545.382</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	337.617	252.117
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	1.059
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	13.630	15.149
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>13.630</i>	<i>15.149</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>13.630</i>	<i>16.208</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	82.223	42.839
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>82.223</i>	<i>42.839</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(68.593)</i>	<i>(26.631)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	269.024	225.486
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	47.199	24.815
imposte differite e anticipate	34.954	(6.975)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>82.153</i>	<i>17.840</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	186.871	207.646

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	186.871	207.646
Imposte sul reddito	82.153	17.840
Interessi passivi/(attivi)	68.593	26.631
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.575)	(63.000)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>335.042</i>	<i>189.117</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	83.450	147.872
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.076.613	985.611
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		1.110
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(1.110)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.160.063</i>	<i>1.133.483</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.495.105</i>	<i>1.322.600</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.887	10.587
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	41.055	(34.929)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(651.157)	747.999
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	31.170	(10.450)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(27.794)	26.847
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(98.297)	52.954
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(702.136)</i>	<i>793.008</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>792.969</i>	<i>2.115.608</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(68.593)	(26.631)
(Imposte sul reddito pagate)	(82.153)	(29.217)
(Utilizzo dei fondi)	(57.633)	(164.406)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(208.379)</i>	<i>(220.254)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	584.590	1.895.354
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(170.928)	(268.199)
Disinvestimenti	2.575	63.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(459.200)	(1.374.991)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(890)
Disinvestimenti		49.197
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(627.553)	(1.531.883)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(9.290)
Accensione finanziamenti	500.000	195.000
(Rimborso finanziamenti)	(285.014)	(287.678)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	214.986	(101.968)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	172.023	261.503
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	615.222	358.432
Danaro e valori in cassa	30.811	26.098
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	646.033	384.530
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	787.411	615.222
Danaro e valori in cassa	30.645	30.811
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	818.056	646.033

Nota integrativa, parte iniziale

Azionista unico,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base dall'art. 27, comma 3 del D. Lgs. 127/91 la società Stazioni Doganali Autoportuali Gorizia S.p.A è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto si tratta di società a sua volta controllata la cui controllante detiene almeno il 95% delle azioni o quote della controllata ovvero, in mancanza della condizione di cui sopra, la redazione non sia stata richiesta da tanti soci che rappresentino almeno il 5% del capitale.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio positivo di Euro 186.871.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze. Ai sensi dell'art. 2423-*bis* c.1 punto 1-*bis* C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 *ter* del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-*bis* comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 *ter* del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente; l'applicazione del nuovo principio contabile OIC n. 34 in materia di ricavi non ha comportato impatti rilevanti da segnalare.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Spese pluriennali	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali: migliorie su beni di terzi	19 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le migliorie su beni di terzi in concessione sono ammortizzate, in ossequio al Principio contabile OIC 24, nel periodo minore tra quello di effettiva utilità futura dell'immobilizzazione e quello residuo del contratto di concessione, tenuto conto della proroga alla "Concessione - contratto per il periodo 2006-2042" approvata con Deliberazione Consiliare n. 10 del 7 maggio 2019 del Comune di Gorizia.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi” e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'ammontare dei costi d'impianto ed ampliamento, di ricerca, sviluppo aventi utilità pluriennale non ammortizzati, trova copertura nelle riserve disponibili; qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti..

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Tipo bene	% ammortamento
Fabbricati	3 - 4%
Raccordo ferroviario	4%
Impianti e macchinari	7-9-12,5-15-20-25%
Impianto fotovoltaico	4%
Attrezzature, mobili e arredi	12-15%
Macchine ufficio	20%
Mezzi pesanti-trasporto interno	20%

Con riferimento al raccordo ferroviario, nel corso dei precedenti esercizi è stata rivista la stima relativa alla vita utile residua dello stesso, che è stata aumentata da 20 a 25 anni, con conseguente riduzione dell'aliquota da applicare al costo storico dal 5% al 4%.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti per imposte anticipate

Tra i crediti tributari sono iscritte attività per imposte anticipate per Euro 78.266, originate da differenze temporanee non deducibili nell'esercizio in chiusura; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente nota integrativa.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore

iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Contabilizzazione di costi e ricavi

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza, della certezza e della determinabilità oggettiva. Si precisa che nell'esercizio è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34 in materia di ricavi; l'applicazione del nuovo principio non ha comportato impatti da segnalare.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono calcolate sul reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni tributarie vigenti e contabilizzate in base al principio della competenza economica. La Società applica il principio della fiscalità differita, ossia quella che trae origine da temporanee differenze tra il reddito prima delle imposte, calcolato secondo il principio della competenza economica e il reddito imponibile determinato secondo le regole tributarie vigenti. In particolare, è previsto che l'iscrizione delle attività per imposte anticipate sia subordinata, in ossequio al principio di prudenza, alla condizione della ragionevole certezza del loro recupero, condizione che è ritenuta soddisfatta quando vi sia l'attesa realistica di futuri redditi imponibili sufficienti ad assorbire le future differenze negative dell'imponibile futuro. La registrazione delle passività per imposte differite viene effettuata quando imposte sul reddito saranno dovute in esercizi futuri e riferibili a differenze temporanee imponibili. In caso di variazioni percentuali o dei criteri di rilevanza fiscale per effetto di novità normative, le poste a fiscalità anticipata e differita vengono opportunamente adeguate.

Uso di stime

La redazione del bilancio in applicazione dei principi contabili di riferimento richiede da parte degli Amministratori il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa

informativa. Il concretizzarsi di risultati diversi da quanto stimato potrebbe richiedere rettifiche alle voci di bilancio, ad oggi né stimabili né prevedibili. Tali stime, elaborate per le valutazioni di bilancio, sono state riviste alla luce delle circostanze straordinarie derivanti dal conflitto russo-ucraino tuttora in corso. Tale circostanza, straordinaria per natura ed estensione, ha creato un ambiente generale di incertezza, la cui evoluzione ed i cui impatti, dopo un anno di conflitto, non sono al momento ancora stimabili né prevedibili.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 594.937, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 9.608.802.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	16.143	7.903	1.139.514	10.532.053	11.695.613
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.802	5.269	-	1.931.003	1.951.074

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	1.341	2.634	1.139.514	8.601.050	9.744.539
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	121.845	337.355	459.200
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(1.040.592)	1.040.592	-
Ammortamento dell'esercizio	670	2.634	-	591.633	594.937
Altre variazioni	(1)	-	-	1	-
<i>Totale variazioni</i>	<i>(671)</i>	<i>(2.634)</i>	<i>(918.747)</i>	<i>786.315</i>	<i>(135.737)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	16.142	7.903	220.767	11.910.001	12.154.813
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.472	7.903	-	2.522.636	2.546.011
Valore di bilancio	670	-	220.767	9.387.365	9.608.802

Le "Altre immobilizzazioni in corso e acconti" concernono principalmente le spese sostenute per i lavori di progettazione e realizzazione di interventi volti all'integrazione strutturale e funzionale delle aree autoportuali transfrontaliere di Gorizia e Šempeter-Vrtojba, investimenti che attingono ai fondi di Osimo.

In relazione alla realizzazione delle suddette opere, nel corso del 2017 Sdag aveva provveduto ad aggiornare l'originario Programma Operativo ed il conseguente cronoprogramma, ottenendo dalla Regione F.V.G. la proroga per l'ultimazione dei lavori al 30.06.2021. Si rammenta che già nel mese di dicembre 2020 SDAG aveva richiesto alla Regione F.V.G., Ente finanziatore, la possibilità di utilizzare nella Linea 1.3 i residui derivanti dalle altre Linee operative e di posticipare i termini di ultimazione delle opere al 30.06.2024, quale termine per l'ultimazione dei lavori ed al 31.12.2024 per la presentazione delle residue rendicontazioni, proroga confermata nel marzo del 2022. Nel corso dell'esercizio gli investimenti per i lavori relativi alla Linea 1.3 ammontano ad Euro 1.189.006.

Si riferiscono altresì ai costi di acquisizione del diritto di superficie di Euro 176.498, comprensivo degli oneri accessori, costituito in data 22 febbraio 2016 per la durata di anni undici, al fine di costruire e mantenere su lastrici solari ed alcune porzioni immobiliari di proprietà del Comune di Gorizia i manufatti relativi agli impianti fotovoltaici. Compongono inoltre detto importo le spese sostenute per lo sviluppo e realizzazione del nuovo sito web e per la messa in opera del processo di retrofit delle celle frigorifere, per la cui dettagliata descrizione degli interventi sostenuti si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Si conferma che non sono stati rilevati indicatori di perdita durevole di valore nell'esercizio per le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	670	1.341	671-	50-
	Totale	670	1.341	671-	

L'importo è correlato alle spese per le modifiche statutarie intervenute nel maggio 2022.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €. 12.459.984; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €. 8.456.067. Si conferma che non sono stati rilevati indicatori di perdita durevole di valore nell'esercizio per le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio. Per una approfondita analisi degli investimenti effettuati e delle variazioni intervenute nel corso dell'anno si rimanda alla Relazione sulla gestione. Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.093.987	9.126.391	708.629	978.529	12.907.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.250.176	5.845.490	560.877	936.328	8.592.871
Valore di bilancio	843.811	3.280.901	147.752	42.201	4.314.665
Variazioni nell'esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	4.642	104.948	18.268	60.019	187.877
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	16.950	-	-	16.950
Ammortamento dell'esercizio	81.727	367.582	11.891	20.476	481.676
Altre variazioni	1	-	-	-	1
Totale variazioni	(77.084)	(279.584)	6.377	39.543	(310.748)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.055.399	8.845.037	627.474	932.074	12.459.984
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.288.672	5.843.720	473.345	850.330	8.456.067
Valore di bilancio	766.727	3.001.317	154.129	81.744	4.003.917

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.516	2.516
Valore di bilancio	2.516	2.516
Valore di fine esercizio		
Costo	2.516	2.516
Valore di bilancio	2.516	2.516

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alle quote sottoscritte nel Consorzio Energia Confindustria FVG per Euro 516 e in A.D.A. – Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta di Gorizia S.c.p.a. per Euro 2.000.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	8.562	(2.887)	5.675
Totale	8.562	(2.887)	5.675

La voce include le rimanenze inventariali del bar in gestione diretta sito presso la Stazione confinaria e i materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	602.960	(63.590)	539.370	539.370	-
Crediti tributari	83.112	(3.226)	79.886	79.886	-
Imposte anticipate	111.109	(32.843)	78.266	-	-
Crediti verso altri	138.638	19.635	158.273	129.748	28.525
Totale	935.819	(80.024)	855.795	749.004	28.525

Nel dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Fatture da emettere a clienti terzi	39.132	12.028	-	-	-	51.160	12.028	31
	Note credito da emettere a clienti terzi	-	-	-	-	1.296	1.296-	1.296-	-
	Clienti terzi Italia	672.301	-	-	-	70.511	601.790	70.511-	10-
	Clienti terzi Estero	125.650	6.800	-	-	-	132.450	6.800	5
	Effetti attivi	8.261	3.202	-	-	-	11.463	3.202	39
	Crediti per interessi di mora v/terzi	58.593	8.722	-	-	-	67.315	8.722	15
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	300.977-	6.187	-	-	28.722	323.512-	22.535-	7
	Totale	602.960	36.939	-	-	100.529	539.370	63.590-	
<i>crediti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione Iva	-	26.119	-	-	15.009	11.110	11.110	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	2.197	-	-	-	2.197	-	2.197-	100-
	Ritenute subite su interessi attivi	-	17.853	-	-	17.853	-	-	-
	Erario c/IRES	76.848	17.853	-	-	33.801	60.900	15.948-	21-
	Erario c/IRAP	-	28.882	-	-	21.006	7.876	7.876	-
	Erario c/acconti IRAP	4.067	24.815	-	-	28.882	-	4.067-	100-
	Totale	83.112	115.522	-	-	118.748	79.886	3.226-	
<i>imposte anticipate</i>									
	Crediti IRES per imposte anticipate	111.109	23.856	-	-	56.699	78.266	32.843-	30-
	Totale	111.109	23.856	-	-	56.699	78.266	32.843-	
<i>verso altri</i>									
	Anticipi a fornitori terzi	-	161	-	-	-	161	161	-
	Depositi cauzionali vari	4.954	-	-	-	-	4.954	-	-
	Crediti vari v/terzi	14.714	20.605	-	-	-	35.319	20.605	140
	Crediti vari v/terzi	117.804	35	-	-	-	117.839	35	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	INAIL dipendenti/collaboratori	1.166	-	-	-	1.166	-	1.166-	100-
Totale		138.638	20.801	-	-	1.166	158.273	19.635	

La voce crediti verso clienti include le posizioni a credito vantate verso i clienti e derivanti dalle attività svolte dalla Società. I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti.

Il Fondo svalutazione crediti, classificato in bilancio a diretta diminuzione dei crediti medesimi - anche a seguito degli utilizzi e degli accantonamenti storicamente effettuati - risulta congruo a fronte dei rischi di inesigibilità quali risultano dall'attenta e completa analisi nominativa operata anche nel corso dell'esercizio in approvazione, nel rispetto del criterio della prudenza.

Il Fondo svalutazione crediti al 31/12/2024 ammonta ad Euro 256.197, per effetto di ulteriori accantonamenti di Euro 28.722 e decrementi per utilizzi di Euro 6.187; il F.do svalutazione crediti per interessi di mora ammonta ad Euro 67.315, per effetto di accantonamento di Euro 8.722.

Tra i crediti verso altri le poste più significative si riferiscono:

- al credito verso il G.S.E. S.p.A. per contributo fotovoltaico per Euro 117.839,
- al credito verso Innolva/Cribis per Euro 1.065,
- al credito verso professionisti per Euro 8.000..

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante. Gli importi dettagliati in tabella sono esposti al lordo del Fondo svalutazione crediti e comprensivi degli effetti attivi, delle fatture da emettere e dei crediti per interessi di mora.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	730.432	79.886	78.266	158.273	1.046.857
Estero UE	130.647	-	-	-	130.647
estero extra UE	1.803	-	-	-	1.803

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	615.222	172.189	787.411
danaro e valori in cassa	30.811	(166)	30.645
Totale	646.033	172.023	818.056

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	57.780	(31.170)	26.610
Totale ratei e risconti attivi	57.780	(31.170)	26.610

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	26.610
	Totale	26.610

Si evidenzia che l'importo è costituito principalmente da risconti su premi assicurativi; l'importo di euro 4.909 relativo al risconto pluriennale su licenze in uso riguarda per euro 1.072 la quota oltre l'esercizio successivo ed Euro 3.839 gli ulteriori e fino al 2027.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.830.534	-	-	-	1.830.534
Riserva legale	77.961	10.382	-	-	88.343
Riserva straordinaria	358.546	197.264	-	-	555.810
Varie altre riserve	2	-	2	-	-
Totale altre riserve	358.548	197.264	2	-	555.810
Utile (perdita) dell'esercizio	207.646	(207.646)	-	186.871	186.871
Totale	2.474.689	-	2	186.871	2.661.558

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	1.830.534	Capitale		-	-
Riserva legale	88.343	Utili	A;B	88.343	-
Riserva straordinaria	555.810	Utili	A;B;C	555.810	132.011
Varie altre riserve	-	Utili		-	-
Totale altre riserve	555.810	Utili		555.810	132.011
Totale	2.474.687			644.153	132.011
Quota non distribuibile				88.343	

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Residua quota distribuibile				555.810	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Il Fondo imposte differite di competenza è costituito dagli accantonamenti per interessi attivi di mora non incassati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	13.645	2.112	2.112	15.757
Altri fondi	91.569	6.640	6.640	98.209
Totale	105.214	8.752	8.752	113.966

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo per rischi ed oneri futuri	61.649
	Fondo ripristino ambientale	10.000
	Fondo smaltimento pannelli solari	26.560
	Totale	98.209

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	197.874	45.977	27.954	(23.491)	(5.468)	192.406
Totale	197.874	45.977	27.954	(23.491)	(5.468)	192.406

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, maturato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce esclusivamente ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2007 del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura a tale data, alla società; pertanto il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

I decrementi per utilizzi ammontano ad Euro 27.954, mentre i versamenti ai Fondi di previdenza complementare ammontano ad Euro 23.491.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.007.983	214.986	1.222.969	264.343	696.532	262.094
Acconti	111	94	205	-	205	-
Debiti verso fornitori	1.228.600	(651.157)	577.443	577.443	-	-
Debiti verso imprese controllanti	757.398	(9.912)	747.486	597.486	150.000	-
Debiti tributari	65.897	(16.462)	49.435	49.435	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.232	3.478	48.710	48.710	-	-
Altri debiti	530.556	(91.929)	438.627	373.627	65.000	-
Totale	3.635.777	(550.902)	3.084.875	1.911.044	911.737	262.094

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	264.343	696.532	262.094	1.222.969

Il saldo del "debito verso banche" al 31/12/2024, pari ad Euro 1.222.969, comprende i debiti per c/c e mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili; si rammenta che nel corso dell'esercizio 2017 la società aveva provveduto ad una ridefinizione dei piani di ammortamento dei due mutui erogati nel 2010 dalla Cassa di Risparmio FVG (ora Intesa San Paolo) per complessivi Euro 4 milioni, a fronte dell'investimento dell'impianto fotovoltaico, con un prolungamento di ulteriori tre anni, in coerenza con le modifiche introdotte dal GSE al Piano Incentivi.

Nel corso del 2020 la società, in applicazione dell'articolo 56 del D.L. n. 18/2020 (Decreto liquidità) e della L.R. 3/2020, aveva sospeso il pagamento della quota capitale di alcuni mutui, con conseguente traslazione in avanti del piano di ammortamento, per il periodo pari alla sospensione accordata; conseguentemente, la ripartizione dei mutui al 31.12.2024 è pertanto la seguente:

- mutuo FRIE di originali Euro 2.600.000, residuo Euro 162.500, per effetto della sospensione della rata semestrale in scadenza 01/07/2020, la nuova scadenza slitta a luglio 2025;
- mutuo FRIE di originali Euro 1.400.000, residuo Euro 76.574,35, per effetto della sospensione della rata semestrale in scadenza 01/07/2020, la nuova scadenza slitta a luglio 2025;
- mutuo chirografario Banca TER di originali Euro 400.000, sottoscritto nel 2020, residuo Euro 288.895, scadenza gennaio 2035;
- mutuo chirografario Banca 360 FVG di originali Euro 195.000, sottoscritto nel 2023, residuo Euro 195.000, scadenza aprile 2029;
- mutuo chirografario Banca 360 FVG di originali Euro 500.000, sottoscritto nel 2024, in preammortamento, residuo Euro 500.000, scadenza gennaio 2031.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	105.041
	Debiti/Crediti carta di credito	737
	Sindacati c/ritenute	715
	Debiti v/fondi previdenza complementare	13.923
	Debiti diversi	213.958
	Personale c/retribuzioni	104.253
	Totale	438.627

Nei "debiti verso controllate, collegate e controllanti", l'importo di Euro 747.486 rappresenta il saldo del debito verso il Comune di Gorizia, relativo in parte (Euro 231.871) al residuo del contributo di originali Euro 625.000 incassato per il progetto del Polo Logistico Agroalimentare, quanto ad Euro 365.615 per il finanziamento concesso al Comune di Gorizia dalla CCIAA Venezia Giulia – Gestione Fondo Gorizia, per la realizzazione dell'intervento integrativo del progetto GoFoodLog e più specificatamente per l'"Allestimento delle scaffalature Polo del Freddo e fornitura di un sistema informatico di gestione delle merci all'interno della piattaforma logistica", e per il residuo (Euro 150.000) al contributo per il potenziamento del Terminal Intermodale trasfrontaliero di Gorizia.

Nei "debiti diversi" è allocato principalmente il debito per la TARI per Euro 142.483, in corso di rateizzazione concordata, relativa al saldo per l'esercizio 2022 ed alla competenza degli esercizi 2023 e 2024 ed il debito verso Simest per Euro 65.000 per il finanziamento per la Transizione Digitale ed Ecologica delle PMI.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte); sono pertanto iscritti debiti per Iva ad esigibilità differita per Euro 24.450 e debiti per ritenute erariali per Euro 24.985.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per area geografica non è significativa, in quanto i debiti sono sostanzialmente verso soggetti italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.544	(2.306)	2.238
Risconti passivi	9.291.816	(25.488)	9.266.328
Totale ratei e risconti passivi	9.296.360	(27.794)	9.268.566

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	2.238
	Risconti passivi scad.entro es.successivo	626.029
	Risconti passivi scad.oltre es. successivo	2.704.563
	Risconti passivi scad. sup.cinque anni	5.935.736
	Totale	9.268.566

I risconti passivi includono le contribuzioni pubbliche ricevute a fronte degli investimenti fatti dalla Società.

Questi vengono contabilizzati secondo il procedimento del metodo indiretto previsto dall'OIC numero 16, che comporta l'allocazione in bilancio di tali contributi che si riducono lungo l'intera vita economica dell'investimento con accredito al conto economico alla voce altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
CONTR.REG.CABLAGGIO DOCUP OB2	10.583
CONTR.REG.LR16/01 D.2002/872	22.449
CONTR.REG.LR16/01 D2003/250	5.527
CONTR.REG. LR16/01 D.2004/250	11.042
CONTR.REG. INTERREG 3A RACC.	288.627
CONTR.REG.OB2 COMPL.RACC.FERR.2005	658.507
CONTR.REG.INTERREG 3A ROLA GO	203.253
CONTR.REG.OSIMO - TERMINAL INTERMODALE	95.766

CONTR.REG.OSIMO - TETTI A E B	105.919
CONTR.REG.OSIMO - AUTOSTRADA	209.735
CONTRIBUTO RETROFIT CELLE	24.920
CONTRIBUTO OSIMO CELLE FRIGO	3.045.844
CONTRIBUTO GSE SPECCHIO SOLARE	5.167
CONTRIBUTO C/IMPIANTI COMUNE GORIZIA	38.221
CONTRIBUTO OSIMO RIQ.TECNICA L.1.1	3.187.096
CONTRIBUTO C/IMP.UTI POLO AGROAL	599.020
CONTRIBUTO C/IMP. F.DO GORIZIA SCAFFAL.	121.250
CONTRIBUTO LINEA 1.3.	633.404
ALTRI RISCONTI PASSIVI	10.583

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Locazioni Stazione confinaria, autoporto, parcheggi, ticket	1.542.577
Servizi logistici, magazzinaggio c/terzi	460.007
Servizi bar - Infopoint	253.653
Servizi vari, proventi fotovoltaico, rivalsa spese utenze	315.653

I contributi in conto esercizio si riferiscono al contributo erogato dal GSE per l'impianto fotovoltaico per Euro 408.073, al contributo UTI per il polo agroalimentare per Euro 2.824, al contributo *Interreg* per Euro 16.875 ed al contributo Regione F.V.G. per Euro 5.847.

Per un'analisi dettagliata della ripartizione dei ricavi delle prestazioni e dei contributi in conto capitale si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non è significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

I costi della produzione includono:

- materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: includono i materiali acquistati per la gestione del bar ed utilizzati per la normale operatività aziendale;
- per servizi: includono prevalentemente i costi di gestione della sede aziendale (utenze, servizi di vigilanza, portierato e pulizia, consulenze tecniche, amministrative, fiscali e legali, assicurazioni varie);
- costi di godimento di beni di terzi: includono il canone di concessione corrisposto al Comune di Gorizia;
- costi del personale dipendente ed interinale.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie; nel dettaglio, gli interessi su mutui ammontano ad Euro 49.501, gli oneri finanziari ad Euro 32.843

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	79.774	2.449	82.223

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	23.855	-
Totale differenze temporanee imponibili	56.698	-
Differenze temporanee nette	32.843	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	13.645	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.111	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	15.756	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenza riportabile ACE (per imputazione automat. imp. anticipate)	114.327	-	114.327	24,00	-	-	-
Accantonamenti o rischi su crediti e svalutazioni dirette	-	28.722	28.722	24,00	6.893	-	-
F.do rischi su crediti	300.977	-	300.977	24,00	-	-	-
Imposte non pagate	-	64.036	64.036	24,00	15.368	-	-
Accantonamenti o per rischi ed oneri	91.569	6.640	98.209	24,00	1.594	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Storno eccedenza ACE da es. precedenti	54.311	60.015	114.326	24,00	14.404	-	-
Storno per pagamento imposte es. precedenti	-	50.151	50.151	24,00	12.036	-	-
Storno per pagam. contrib.es.precendenti	-	2.500	2.500	24,00	600	-	-
storno per utilizzo F.do svalut. crediti	-	6.187	6.187	24,00	1.485	-	-
Storno per utilizzo perdite es. precedenti	-	117.389	117.389	24,00	28.173	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
--	--------------------------	---------------------------------	--	----------------------------	-----------------------------------	--

Le residue perdite fiscali risultanti dall'esercizio precedente e pari ad Euro 117.389, sono state integralmente assorbite in sede di determinazione del reddito 2024.

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	269.025	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	64.566	
contributo Saldo valori contabili IRAP		1.372.897
Aliquota teorica (%)		3,90

	IRES	IRAP
Imposta IRAP		53.543
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	8.799	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>8.799</i>	<i>-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	99.398	-
- Storno per utilizzo	58.838	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>40.560</i>	<i>-</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>11.288</i>	<i>58.858</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>9.417</i>	<i>-</i>
Totale imponibile	302.657	1.431.755
Utilizzo perdite esercizi precedenti	117.389	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	60.015	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		<i>992.312</i>
Totale imponibile fiscale	125.253	439.443
Totale imposte correnti reddito imponibile	30.061	17.138
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	30.061	17.138
Aliquota effettiva (%)	11,17	1,25

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	12	10	22

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente (- 1) può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 1 addetto nel settore tecnico – area sviluppo, con contratto a tempo determinato per due anni, nell'ambito del progetto *Interreg - CREW*;
- nel corso del 2024 il dipendente Quadro risultava in aspettativa, con contratto cessato nel gennaio 2025.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.000	16.380

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	12.000	12.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	640	2.860	640	2.860

Il Capitale sociale di €. 1.830.534,40, è composto da n. 640 azioni ordinarie del valore nominale di €. 2.860,21 ciascuna; tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento alle garanzie prestate e ricevute, si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile:

- titoli c/cauzioni clienti/utenti Euro 82.266
- titoli c/cauzioni fornitori Euro 17.509
- cauzioni prestate a terzi Euro 4.870.049.

Tra le garanzie prestate a terzi, si rammenta la costituzione di privilegio di cui al D.L.C.P.S. 1° ottobre 1947 n. 1075 ss.mm., a favore di Intesa San Paolo S.p.A. sugli impianti, macchinari ed in genere su quanto già destinato o che sarà in seguito destinato al funzionamento ed all'esercizio dello stabilimento stesso, per l'importo di Euro 4.160.000, a fronte del mutuo FRIE di Euro 2.600.000 sottoscritto nel 2010 per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per una puntuale evidenza delle operazioni rilevanti svolte con la parte correlata Comune di Gorizia, realizzate dalla Società, si rinvia all'informativa resa nella Relazione della gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Tra gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale, costituiti da obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle Parti, si evidenzia l'affidamento di data 12 dicembre 2024 alla Società Neda Ambiente Srl del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti per Euro 119.883,85, da espletarsi secondo tempistiche e modalità individuate nel Capitolato tecnico, entro il 30 aprile 2025.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-*quinquies* e *sexies* del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Gorizia.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
B) Immobilizzazioni	355.134.969		351.967.041	
C) Attivo circolante	50.728.762		46.215.374	
D) Ratei e risconti attivi	306.960		174.288	
Totale attivo	406.170.691		398.356.703	
Capitale sociale	35.743.192		35.743.192	
Riserve	290.629.933		286.622.338	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.598		3.752.385	
Totale patrimonio netto	326.376.723		326.117.915	
B) Fondi per rischi e oneri	1.563.604		1.984.102	
D) Debiti	21.526.148		18.398.483	
E) Ratei e risconti passivi	56.704.216		51.856.203	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Totale passivo	406.170.691		398.356.703	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
A) Valore della produzione	70.512.359		61.655.482	
B) Costi della produzione	70.494.606		61.375.926	
C) Proventi e oneri finanziari	839.971		538.224	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(54.617)		3.713.237	
Imposte sul reddito dell'esercizio	799.509		778.632	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.598		3.752.385	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-*bis*, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-*bis* del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2024 ha ricevuto i contributi di seguito indicati;

Contributo G.S.E. fotovoltaico	euro 423.913
Contributo regionale F.V.G. Linea 1.3.	euro 610.061
Contributo regionale F.V.G. L. 20/2006	euro 5.847.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Azionista unico,

alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 9.343,56 alla riserva legale;
- euro 177.527,71 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Azionista unico,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Gorizia, 31/03/2025

Giuliano Grendene